

TUTELA DELLA SOLIDITÀ AZIENDALE E GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA

Il Gruppo Sara si è dotato di un adeguato sistema di governo societario, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi, attuali e prospettici, inerenti all'attività svolta, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali; l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio.

Il sistema di gestione dei rischi del Gruppo è composto da processi strutturati volti a massimizzare il rendimento da conseguire sulla base della propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo e le cui linee guida sono definite in specifiche politiche.

Il sistema dei controlli interni del Gruppo, anch'esso parte del più ampio sistema di governo societario, è improntato a principi di integrità, chiara attribuzione di ruoli e responsabilità e adeguati livelli di indipendenza e di presidio autorizzativo. Il Gruppo è, altresì, dotato di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, ed il sistema dei controlli interni poggia su un impianto normativo e documentale tale da consentire il corretto svolgimento delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, delle indicazioni degli Organi di Vigilanza e delle disposizioni di legge.

Il Sistema di controllo interno è composto inoltre dalle funzioni di controllo che, inquadrate nella struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono la loro attività anche a favore della Società controllata, in virtù di appositi contratti di servizi. Eccezione è fatta per la Direzione Internal Audit che è posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo di Sara Vita ed è costituita dai medesimi esponenti della Capogruppo in regime di distacco parziale.

La funzione **Risk Management** della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, svolge le attività di identificazione, valutazione, monitoraggio, escalation e reporting dei rischi. Nell'ambito della struttura di Risk Management, è posta la Funzione Attuariale, che, rispondendo funzionalmente al Consiglio di Amministrazione, svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione e dalla normativa di settore.

La verifica della conformità è effettuata dalla Funzione **Compliance e Antiriciclaggio** della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, che svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione di Direzione Internal Audit della Capogruppo è posta a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e svolge la propria attività nel rispetto della specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno.

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Politica di Sostenibilità
- Politica di Gestione del Capitale
- Politica di Risk Management
- Politica di Valutazione dei rischi e della solvibilità
- Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber
- Politica in materia di Investimenti
- Politica in materia di governo e controllo dei prodotti di Sara Vita (POG)
- Politica in materia di governo e controllo dei prodotti di Sara Assicurazioni (POG)
- Own Risk and Solvency Assessment Report (ORSA)
- Regular Supervisory Report (RSR)
- Solvency and Financial Condition Report (SFCR)
- Manuale Operativo del Risk

La gestione patrimoniale

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, in vigore dal 1° gennaio 2016, una indicazione della posizione di solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2019 evidenzia mezzi propri per 778,4 milioni di euro (748,3 milioni di euro a fine 2018), un requisito di capitale di 297,9 milioni di euro (283,4 milioni di euro a fine 2018) e un coefficiente di solvibilità pari al 261,33 (264,06 % al 31 dicembre 2018).

Di seguito l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del Regolamento 7/2007 (valori in migliaia di euro).

INFORMATIVA REGOLAMENTO N. 7 DEL 13 LUGLIO 2007	
Fondi propri	Gruppo Sara
Capitale sociale ordinario versato	48.600
Riserva di riconciliazione	723.719
Totale "Tier 1 unrestricted"	772.319
Azioni privilegiate	6.075
Totale "Tier 1 restricted"	6.075
Totale fondi propri di base	778.394
Totale fondi propri ammissibili	778.394
Di cui Tier 1	778.394
Di cui Tier 1 restricted	6.075

REQUISITI DI CAPITALE DI GRUPPO	
Valori	Indici di solvibilità
SCR	297.865
Totale fondi propri ammissibili	778.394
Solvency Ratio	2,61
Totale fondi propri ammissibili a copertura MCR	778.394
Indice di copertura del MCR	5,26

Il Solvency Capital Requirement (SCR) rappresenta il capitale minimo da rispettare in «normali» circostanze; il Minimum Capital Requirement (MCR) rappresenta la soglia al di sotto della quale scattano interventi immediati di vigilanza. Il SCR è volto a riflettere tutti i rischi (quantificabili) di perdita di valore a cui attività e passività sono esposte ed è calcolato simulando la perdita di valore a seguito di uno scenario avverso statisticamente predefinito (1 evento ogni 200 anni); il MCR è calcolato sulla base di fattori predefiniti, ma deve comunque cadere tra il 25% e il 45% del SCR.

Gli elementi che costituiscono i Fondi Propri ammissibili sono rappresentati dal Capitale Sociale per 54.675 migliaia di euro e per il residuo dalla differenza tra valori civilistici e di mercato delle attività e delle passività al netto dell'effetto fiscale.

I detti elementi sono classificabili come elementi di Tier 1 e pertanto il Gruppo non ha elementi di Tier 2 e Tier 3, tipologie di "livello" inferiore e soggette quindi a limitazioni regolamentari per il loro utilizzo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati periodi nei quali il Gruppo non abbia coperto il proprio requisito patrimoniale di solvibilità o il proprio requisito patrimoniale minimo.

Tramite la Politica di Gestione del Capitale vengono descritti il governo dei processi di pianificazione e gestione del capitale ed i flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi aziendali coinvolti nel processo. Gli obiettivi primari della gestione del capitale del Gruppo Sara sono:

1. mantenere dei coefficienti patrimoniali atti a salvaguardare la sostenibilità finanziaria, garantendo, in conformità alla normativa di vigilanza, il raggiungimento degli obiettivi strategici ed il rispetto del livello di pensione al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione;

2. gestire efficientemente il patrimonio. Il capitale è limitato ed ha un costo. Il capitale sarà quindi gestito e allocato in maniera efficiente sotto il profilo del rendimento avuto riguardo alle strategie degli azionisti ed al profilo di rischio del Gruppo;
3. garantire che l'allocazione del capitale si basi sul bilanciamento tra rischi e benefici. Le opzioni di utilizzo del surplus di capitale per produrre rendimenti finanziari o per sfruttare le opportunità di business devono essere sempre basate sulla possibilità di creare valore, ottenendo o superando il Tasso di Rendimento Richiesto associato ai potenziali rischi di una determinata opportunità di business.

Il processo di gestione del rischio e la valutazione dei fattori ESG

Il concetto di rischio, e in generale lo svolgimento di tutte le attività finalizzate al contenimento dei rischi entro livelli ritenuti accettabili, è radicato da sempre nella natura stessa dell'attività assicurativa influenzando, di conseguenza, tutti i processi operativi svolti dalle strutture organizzative che gestiscono il business del Gruppo Sara. L'assetto organizzativo del Gruppo consente lo svolgimento efficiente ed efficace dei processi di gestione del rischio, mediante l'assegnazione di responsabilità e compiti alle funzioni deputate all'organizzazione, gestione e controllo dell'attività aziendale.

L'attività di valutazione attuale e prospettica dei rischi persegue i seguenti obiettivi:

- evidenziare il collegamento tra la strategia di business (incluso lo sviluppo e la progettazione dei prodotti), il processo di gestione del capitale ed il profilo di rischio assunto;
- disporre di una visione complessiva dei rischi ai quali è esposto il Gruppo, o potrebbe esserlo nel futuro, con particolare riferimento a quelli ritenuti significativi, e valutando la posizione di solvibilità sia in un'ottica attuale che prospettica.

Le linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo sono declinate nella **Politica di Risk Management** che definisce, dunque, il framework di riferimento del sistema di gestione dei rischi nell'ambito del quale la Funzione Risk Management assume un ruolo fondamentale, concorrendo alla definizione e alla creazione di tutte le attività legate al rischio attraverso lo sviluppo e il mantenimento delle politiche, delle metodologie e degli strumenti di misurazione del rischio.

I principali processi di gestione del rischio, definiti nella specifica Politica, sono i seguenti:

- **Identificazione dei rischi rilevanti:** consiste nella raccolta delle informazioni necessarie per identificare e classificare i rischi rilevanti a cui è esposto il Gruppo;
- **Valutazione dei rischi:** ricomprende tutte le attività volte alla valutazione quali-quantitativa dei rischi sia attuali che prospettici;
- **Monitoraggio dei rischi:** la fase di monitoraggio si declina nell'osservazione periodica dell'esposizione del Gruppo Sara alle differenti tipologie di rischio individuate come rilevanti. In questa fase viene inoltre verificato che le Unità coinvolte nel processo di gestione dei rischi eseguano i controlli di linea, ovvero controllino che le attività volte alla minimizzazione dei rischi siano state effettivamente poste in essere. In particolare, periodicamente, vengono svolti i seguenti monitoraggi:
 - Monitoraggio dei rischi rilevanti;
 - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio;
 - Monitoraggio delle concentrazioni di rischio.
- **Escalation:** rappresenta il processo gestionale attuato dalla Funzione Risk Management qualora si verificano degli scostamenti rispetto a soglie e/o limiti predefiniti al rischio;
- **Reporting in materia di rischi:** prevede la predisposizione di specifici report definiti sulla base delle esigenze informative dei diversi destinatari (Organo Amministrativo e Alta Direzione).

Per maggiori dettagli sull'articolazione del sistema di gestione dei rischi, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione unica relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria ("Solvency and Financial Condition Report" - "SFCR"), disponibile sul sito del Gruppo.

Il Gruppo Sara, con un approccio progressivo, integra all'interno del proprio sistema di valutazione e gestione dei rischi anche i rischi, generati e subiti, connessi ai temi non finanziari (cosiddetti rischi ESG) che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse le catene

di fornitura e subappalto. Altresì, struttura il proprio Sistema di gestione dei rischi con modalità proattive in modo tale da poter cogliere tempestivamente i cambiamenti del contesto macroeconomico di riferimento e l'evoluzione delle politiche aziendali al fine di tutelarsi dall'insorgenza di nuovi rischi e cogliere in anticipo nuove opportunità.

Nello specifico, per ciascuno degli ambiti definiti dal D.Lgs 254/2016, sono stati individuati gli eventi di rischio ESG oggetto di valutazione nell'ambito del più ampio processo di valutazione integrata dei rischi operativi, L.262/2005 e D. Lgs. 231/2001, revisionato annualmente alla luce delle dinamiche interne ed esterne al Gruppo. La metodologia adottata ai fini della valutazione del rischio si articola in due fasi:

- la prima che prevede la valutazione qualitativa del rischio, in assenza di controlli, data dalla combinazione della stima dell'impatto derivante dall'evento di rischio (severity) con la sua probabilità di accadimento (frequency);
- la seconda che prevede la valutazione dell'efficacia e dell'adeguatezza dei controlli posti a presidio del rischio individuato, allo scopo di determinare il rischio residuo a carico della Gruppo.

Di seguito si illustrano gli eventi di rischio ESG che sono stati oggetto di valutazione da parte dei vari Key-Officer nel corso del risk assessment sui rischi operativi 2019.

- **Gestione del personale:**
 - Perdita del patrimonio di conoscenze ed esperienze in particolare di quelle maggiormente distintive e critiche per lo sviluppo del business;
 - Inadeguata gestione delle competenze e di mancato engagement interno/livello di motivazione adeguati;
 - Rischio di mancato rispetto della personalità dell'individuo legato alla gestione dei dipendenti e alle persone che operano a vario titolo con il Gruppo;
 - Rischio di violazione delle pari opportunità, attraverso dichiarazioni o comportamenti discriminatori nella gestione del personale;
 - Rischio di conflittualità fra le parti sociali;
- **Lotta alla corruzione**
 - Mancata gestione dei rischi di compliance (es. corruzione, riciclaggio, normativa fiscale, libera concorrenza, privacy, norme giuslavoristiche);
 - Inadeguatezza dei sistemi di controllo interno, di segnalazione delle violazioni e di protezione dei segnalanti che possono risultare in violazioni di normative e codici di autoregolamentazione e nel coinvolgimento in attività e pratiche illegali o controverse dal punto di vista etico, ambientale o sociale;
- **Diritti umani**
 - Rischi di mancato rispetto della personalità dell'individuo;
 - Dichiarazione o comportamenti discriminatori verso una parte della società nell'offerta di prodotti e servizi relativi a genere, religione, razza, nazionalità, orientamento sessuale, scelte politico-civili;
- **Temi ambientali**
 - Rischi legati ai danni derivanti dal cambiamento climatico con impatto diretto sul business della Compagnia (es. alluvione, grandine);
 - Rischio di svolgimento contraddittorio dell'attività di impresa rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- **Temi sociali**
 - Errata valutazione della revisione dell'offerta (catalogo prodotti) anche in relazione a modifiche dello scenario socio-economico (es. invecchiamento, flussi migratori);
 - Rischio connesso alla mancata trasparenza nei prodotti di investimento.

Dall'analisi dei risultati dell'assessment si evince, ad oggi, un livello di rischio netto sostanzialmente medio-basso, rappresentativo di un presidio complessivo sugli eventi analizzati. Con riferimento al livello di rischio lordo, è emerso che gli eventi connessi alla lotta alla corruzione e alla trasparenza dei prodotti di investimento risultano essere caratterizzati da una esposizione potenzialmente più elevata.

Con specifico riferimento alla lotta alla corruzione il Gruppo Sara adotta, con particolare riferimento ai reati di corruzione, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Gruppo (MOG) in conformità con le previsioni del D.Lgs. 231/2001 come descritto nel paragrafo “la compliance normativa e la lotta alla corruzione” cui si rimanda.

Per quanto riguarda la trasparenza dei prodotti, essa da sempre rappresenta per il Gruppo Sara un elemento decisivo per trasmettere affidabilità a tutti gli Stakeholder. Per tale motivo il Gruppo si impegna ad agire fornendo ai propri interlocutori informazioni esaustive, comprensibili e tempestive; seguendo regole di comportamento e criteri di scelta chiari e oggettivi; adottando procedure univoche e verificabili. Tale impegno ha trovato la sua piena formalizzazione anche a seguito dell'entrata in vigore della normativa europea in materia di criteri di trasparenza e distribuzione dei PRIIPs (Package Retail Investment and Insurance Products) ovvero di prodotti di investimento assicurativi preassemblati al dettaglio, avvenuta il 1° gennaio 2018. Nello specifico, la normativa prevede espressamente la predisposizione, tramite formato standard, di un documento sintetico (KID) contenente le informazioni chiave, qualitative e quantitative, necessarie agli investitori al dettaglio per comprendere al meglio il prodotto. Per i prodotti assicurativi Vita, gli investitori di dettaglio sono chiaramente i Contraenti di polizza e, pertanto, per i prodotti in perimetro PRIIPs, a partire dal 2018 Sara Vita predispone il documento KID, da consegnare insieme al Fascicolo Informativo e al progetto esemplificativo personalizzato. Inoltre, Sara Vita si è dotata anche di una Politica in materia di governo e controllo del prodotto, i cui presidi sono volti a garantire che si tenga debitamente conto degli interessi, obiettivi e caratteristiche dei Clienti e a prevenire e ridurre i pregiudizi ai Clienti e a favorire un'adeguata gestione dei conflitti di interesse.

Con riferimento all'attività finanziaria dell'Impresa, si precisa che essa è svolta nel rispetto di principi fissati dal Codice Etico del Gruppo Sara, ponendo particolare attenzione, in fase di definizione degli investimenti, a considerazioni di carattere ambientale, sociale ed etico. È comunque vietato investire in strumenti finanziari emessi da enti il cui core business è focalizzato su attività contrarie a tali principi.

Nel corso del 2019 il Gruppo ha avviato approfondimenti sul tema della Finanza Sostenibile, tenuto conto anche delle evoluzioni normative definite dall'Action Plan per Finanziare la Crescita Sostenibile della Commissione Europea. A conclusione degli approfondimenti in corso il Gruppo valuterà le azioni operative da porre in essere, tra cui eventualmente l'adozione di linee guida ESG per la gestione degli investimenti, in coerenza con le evoluzioni della strategia di sviluppo di cui si darà evidenza nelle future rendicontazioni.

Per ciascun tema materiale il Gruppo ha identificato i principali rischi ad essi connessi e le relative modalità di gestione, come sintetizzato nella seguente tabella.

Legenda: PRO=Procedura; PRT=Protocollo; MOG=Modello Organizzativo; RGO=Regolamento

Principali Ambiti di Sostenibilità	Tema Material	Rischi Principali	Modalità di Gestione
Tutela della solidità aziendale e gestione dei rischi di impresa	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dei rischi di impresa Gestione responsabile della catena di fornitura Investimenti responsabili Tutela della solidità e redditività aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di non Conformità alle norme Rischio connesso ad inadeguatezza di persone, processi, sistemi Rischio connesso all'inadeguatezza delle procedure amministrative e contabili Rischio di incorrere in perdite di mercato, di credito, di liquidità Rischio di appartenenza al Gruppo Rischio connesso al deterioramento della reputazione e dell'immagine aziendale Rischio connesso alla responsabilità amministrativa degli Enti Rischio Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> MOG Modello 231 Modello 262 PRO – Investimenti mobiliari e immobiliari PRO - Acquisti Sistema di deleghe di Potere PRO – Risk Management PRT – Gestione magazzino PRT - Clausole contrattuali 231 PRO - Outsourcer PRO - Fiduciari Comitato per le Operazioni con il socio di Maggioranza
Integrità e rigore nella condotta aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della Compliance normativa e anticorruzione Trasparenza e correttezza della struttura di governance 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di non Conformità alle norme Rischio connesso alla responsabilità amministrativa degli Enti Rischio connesso al deterioramento della reputazione e dell'immagine aziendale Rischio connesso all'inadeguatezza dei processi Rischio connesso a violazioni di regole, incompetenza e/o negligenza Rischio di appartenenza al Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> PRO – Bilancio MOG Modello 231 PRO – Segnalazioni AA.VV. PRT – Gestione dei conti PRT – Gestione dei compensi a sindaci, revisori e attuari PRT – Precetti verso soci, sindaci e revisori PRO – Antiriciclaggio PRO – Riconciliazioni bancarie Comitato per le Operazioni con il socio di Maggioranza
Digital & Social Innovation	<ul style="list-style-type: none"> Customer experience e qualità del servizio Digitalizzazione dei processi aziendali Omnicanalità integrata Partnership con ACI Prodotti e servizi con finalità sociali Qualità dei prodotti Relazione con la rete distributiva Sicurezza stradale Sviluppo della rete distributiva 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio connesso alla strutturazione dei prodotti e all'analisi del mercato Rischio connesso all'inadeguatezza dei processi Rischio connesso a violazioni di regole, incompetenza e/o negligenza Rischio di non Conformità alle norme Rischio che riguarda problemi dei sistemi informativi Rischio di appartenenza al Gruppo Rischio connesso alla Responsabilità amministrativa degli Enti Rischi Enviromental, Social and Governance Rischio connesso a frodi esterne e/o eventi naturali Rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione e alla selezione dei rischi Rischio connesso al deterioramento della reputazione e dell'immagine aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> Modello Privacy PRO – Accessi PRO – Dispositivi Informatici PRT – Informazioni privilegiate PRO - Application e Change mgmt Manuale Firma Grafometrica Comitato per le Operazioni con il socio di Maggioranza RGO – Conflitti di interesse PRT – Clausole 231 nel conferimento del mandato agli agenti PRT – Omaggi, donazioni e sponsorizzazioni PRO - Assistenza assuntiva PRO - Formazione ed aggiornamento professionale PRO – Gestione reclami PRO – Gestione assistenza della clientela PRO – Ispezioni tecnico amministrative PRO – Selezione intermediari PRO – Sponsorizzazioni PRO – Sviluppo prodotti e tariffe PRO – Stipula Contratti
Gestione e sviluppo delle persone	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e sviluppo professionale Prevenzione e welfare Qualità della vita in azienda Valorizzazione dei collaboratori 	<ul style="list-style-type: none"> Rischi Enviromental, Social and Governance Rischio connesso a violazioni di regole, incompetenza e/o negligenza Rischio connesso al benessere, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> PRT – 231 nei processi di Amministrazione del Personale PRO - Formazione e Comunicazione Interna PRO – Remunerazione del personale Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Sistema di Valutazione e Sviluppo Questionario Clima Aziendale

La gestione della catena di fornitura

Un primo intervento diretto al raggiungimento dell'obiettivo di controllo degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura, è stato realizzato sul finire del 2017 con l'adozione di una nuova versione della Procedura Acquisti (PRO SA 22 V04) che prevede l'istituzione di un albo fornitori aggiornato dalla Funzione Acquisti sia in fase di ricerca del fornitore (con evidenza di tutti i fornitori valutati, sia idonei che non idonei) che in fase di valutazione delle prestazioni rese (vendor rating del fornitore con archiviazione delle valutazioni effettuate nel corso degli anni precedenti). L'entrata in vigore dell'Albo e le prime valutazioni in termini di vendor rating, in virtù di ulteriori cambiamenti informatici ed organizzativi intercorsi, non sono state totalmente realizzate nel corso del 2019 e verranno dunque completate nel 2020.

Il nuovo Albo fornitori, per particolari categorie di gruppi merce, prevede anche la verifica – tramite self assessment – di specifici aspetti di tipo ambientale e sociale, compreso il tema della tutela del lavoro.

Data la natura e la localizzazione geografica del business, il Gruppo ricorre in maggioranza a fornitori italiani. I fornitori del Gruppo Sara sono tra i soggetti destinatari del Codice Etico: vengono dunque richiamati dal Gruppo al rispetto delle norme e all'osservanza delle disposizioni del Codice stesso attraverso la predisposizione di specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il rispetto e l'osservanza.

Il Gruppo al 2019 conta 780 imprese fornitrici, per un valore economico complessivo pari a 45 milioni di Euro (dati derivano dal Sistema di Gestione aziendale, Modulo acquisti SAP). Circa il 95% della spesa sostenuta per forniture è effettuata in Italia, a conferma dell'inclinazione territoriale del Gruppo.

FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA									
Area Geografica	2017			2018			2019		
	N.	Euro	% spesa/zona	N.	Euro	% spesa/zona	N.	Euro	% spesa/zona
Nord-Est	80	1.408.899	3,00%	80	4.367.984	8,90%	82	1.818.039	4,03%
Nord-Ovest	259	22.208.267	48,00%	243	23.463.715	47,80%	274	22.139.865	49,11%
Centro-Nord	29	406.020	0,90%	37	933.685	1,90%	42	587.773	1,30%
Centro	245	19.643.926	42,40%	253	16.267.328	33,10%	263	16.273.049	36,09%
Sud	91	1.593.319	3,40%	107	1.936.167	4,00%	96	1.904.683	4,22%
Estero	17	1.040.914	2,20%	17	2.132.008	4,30%	23	2.362.079	5,24%
Totale Italia	704	45.260.431	97,80%	720	46.968.882	95,70%	757	42.723.409	94,76%
Totale	721	46.301.345	100,00%	737	49.100.890	100,00%	780	45.085.488	100,00%

% DEL VALORE EROGATO PER TIPOLOGIA DI FORNITURA			
Tipologia	Valore % 2017	Valore % 2018	Valore % 2019
Beni marketing	12,9%	16,0%	14,1%
Beni mobili	2,8%	2,6%	2,9%
Beni immobiliari	2,6%	1,8%	1,4%
Cespiti/investimenti	14,3%	21,6%	16,0%
Consulenze	12,4%	10,5%	8,6%
Prestazione servizi	55,0%	47,5%	57,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%